

IERI ALL'UNIVERSITA' DELL'INSUBRIA

Diritto ed economia: la lezione della Fondazione Valcavi

«Il mondo del diritto e quello dell'economia si parlano tutti i giorni, affrontando problemi che spaziano dai brevetti sino alla proprietà intellettuale»: il rettore dell'Università dell'Insubria, **Alberto Coen Porisini**, introduce così la lectio magistralis tenuta ieri dal professor **Luigi Alberto Franzoni** nell'ambito della "Quinta lettura annuale della Fondazione **Giovanni Valcavi**", che opera a favore dell'ateneo cittadino non solo attraverso eventi di questo genere, «ma anche con lo stanziamento di borse di studio e con il patrocinio di attività culturali» ribadisce Coen Porisini. Il rettore ringrazia in particolare **Paola Bassani Valcavi**, vedova del celebre giurista, e il vicepresidente della fondazione **Livio**

Ghiringhelli, presente in platea con altre personalità della vita varesina come l'assessore **Carlo Piatti**, il presidente della Socrem **Ivo Bressan**, l'ex sindaco **Angelo Monti** e il responsabile di "Varese per l'Italia-26 maggio 1859" **Luigi Barion**, oltre a numerosi studenti ed avvocati. Il professor Franzoni, docente di Economia del diritto all'Alma Mater Studiorum di Bologna e presidente della European Association of Law and Economics, si è concentrato sul tema della responsabilità civile sui prodotti, un argomento sul quale il confine tra la scienza giuridica e quella economica è particolarmente labile: «Quando nasce il consumo di massa, ovvero negli anni Settanta, si pone il problema

della responsabilità per chi immette in commercio un prodotto. Ecco così la teoria del rischio d'impresa, che si basa sull'analisi costi/benefici per comprendere quali sono gli aspetti positivi e quali quelli negativi della commercializzazione di un oggetto» spiega l'accademico. La direttiva europea del 1985 sul danno dei prodotti difettosi, seguita quasi vent'anni dopo da quella sui danni ambientali, ha rafforzato ulteriormente la normativa in materia. Nell'ultimo periodo, tuttavia, soprattutto negli Stati Uniti sta prendendo forza la richiesta di abolire la responsabilità d'impresa. Si prospettano dunque nuovi scenari in tale disciplina.

Marco Regazzoni

